



il CASTELLO

Periodico Cavese di vita cittadina

Politico - Storico - Letterario - Artistico
Agricolo - Umoristico - Vario

Abbonamento sostenitore L. 2000 - Spedizione in C.C.P.
Per rimessi usare il Conto Corrente Postale N. 12-5829 - Salerno
intestato all'Avv. Prof. Domenico Apicella - Cava dei Tirreni

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
CAVA DEI TIRRENI - Via della Repubblica, 4 - Tel. 292

INDIPENDENTE

esce

l'ultimo sabato

di ogni mese

Il Corso Pubblico

Quando si insediarono il nuovo Sindaco e la nuova Giunta, noi li salutammo con sincera simpatia, non soltanto perché essi concretavano le nostre lunghe aspirazioni di rinnovo amministrativo, ma anche perché avevamo fiducia nella saggezza dei nostri antichi, la quale dice che la carica mostra l'uomo (senatus virum ostendit), e restammo così speranzosi in attesa che i nuovi componenti della Giunta Municipale avessero mostrato in concreto di che cosa fossero capaci.

Ora, però, che molto tempo è trascorso, e che dobbiamo purtroppo constatare con rincrescimento che in qualche ramo della vita amministrativa cavese non solo si è verificata una stasi, ma addirittura un certo regresso, dobbiamo rendere interpreti dello scontento della popolazione; e ci dispiace di dover incominciare proprio dal ramo del Corso Pubblico, al quale è stato proposto un concittadino che per molti riguardi è particolarmente vicino alle nostre simpatie di amicizia e di aspirazioni sociali.

I più non hanno visto altro, nelle iniziative del nuovo Assessore al Corso Pubblico, se non quello di aver partecipato con più entusiasmo dei predecessori alla organizzazione della Festa della Festa dei Vigili (e ciò da un certo punto è anche apprezzabile), o un particolare interessamento a risolvere problemi di rappresentanza garibaldica del Corpo dei Vigili, e la rinnovazione degli Uffici del Corpo di Polizia Urbana perfino nelle pareti, le quali certamente non avevano necessità di rinnovo, giacché l'ala del Municipio che ospita quegli Uffici, è stata costruita appena qualche anno fa.

Ben è vero che l'Assessore al Corso Pubblico lo si vede ogni giorno per parecchie ore sul Comune, ma alcuni ritengono che sarebbe meglio che nelle ore da lui destinate alla carica grasse per la città per rendersi personalmente conto delle esigenze cittadine. Per questo riflesso si dice anzi, che siamo passati da un eccesso ad un altro, cioè dall'eccesso della troppa partecipazione dei precedenti Assessori alla attività del Corso Pubblico, alla totale astensione dell'attuale incaricato, e che il troppo zelo dei predecessori sia a volte causa dei contrattimenti di oggi: come quello che si è verificato nella Ottava del Corpus Domini, durante la tradizionale manifestazione della benedizione dei «pistoni» e della sfilata dei «trombonieri»: ogni anno infatti si era provveduto a spostare al Rione Marconi per due o tre ore il Capolino degli Autobus, onde evitare che questi creassero trabuco alla folla che si sarebbe aspettata in Piazza Monumento ed in tutte le strade circostanti.

Quest'anno a tanto non si è provveduto, ed il trabuco si è verificato. E' da credere che la iniziativa negli anni scorsi non sia stata una prerogativa dell'Ufficio di Polizia Urbana, ma personale degli Assessori, altrimenti lo Ufficio avrebbe provveduto come per gli anni scorsi.

Il problema della circolazione stradale non ha avuto la benché minima soluzione e neppure la banche minima presa in considerazione, quando fin dal suo insediamento l'Assessore promise che avrebbe convocato una Commissione dei Consiglieri Comunali muniti di patente automobilistica, per cercare di risolvere con essa il problema nel migliore dei modi. Cava continua quindi ad essere quella che ben è stata chiamata dal concittadino Avv. Giovanni

Pagliara con spirito acuto «la città dalle porte chiuse», perché per entrarci bisogna attraversare un labirinto ben più intricato di quello del Minotauro, ed i più preferiscono passare oltre.

Qui si fa tanto parlare di turismo, e nessuno si vuole accorgere che con tutti si sensi unici, divieti di transito e di sosta, non si è realizzato altro che far finire a Cava anche quel pallido ricordo di turismo interno e nostrano che ci era rimasto. I divieti di sosta costituiscono poi la croce quotidiana non solo degli automobilisti, ma anche e soprattutto dei Vigili Urbani, i quali (non se ne adubtono, perché per essi abbiamo sempre la più grande ammirazione e la più grande considerazione) pare che abbiano dovuto ridurre la loro quotidiana attività soltanto a fare da sorveglianti agli orari di sosta delle automobili lungo il Corso, trasformandosi così (abituat intus verbis) quasi nel ruolo di sorveglianti di posteggio: con quanta letizia dei rifornitori quotidiani dei negozi, che si vedono presi allo scadere dell'orario anche se non ancora han potuto compiere i loro affari; e con quanta letizia di coloro che sono presi in contravvenzione perché si son fermati fuori delle strisce bianche al posteggio di Piazza Duomo dal lato della edicola, senza che vi sia un segnal di divieto di sosta, e facile immaginare!

E tra la sorveglianza alle soste degli autovechi e il disbrigo delle pratiche di informazioni la disponibilità di servizio dei Vigili son tutte esaurite, e nessuna collaborazione ricevono da essi gli altri servizi comuni, tranne che il sanitario. Giorni fa ci meravigliamo di un esercente di bar, il quale si era rivolto al Vigile di servizio sul Corso, perché provvesse a redarguirgli dei ragazzi che gli avevano rotto una sedia e gli avevano buttato per la aria sedie e tavolini, ed il Vigile per tutta risposta lo aveva esortato a prendere lui (privato cittadino) i ragazzi e portarli al posto di guardia o Comando dei Vigili Urbani!

I sensi unici rendono la vita difficile anche agli stessi organi pubblici, e non è raro il caso di vedere motociclette ed automobili della Polizia e degli stessi Vigili, attraverso o via della Repubblica, o il Corso, o Via Diaz o Via Atenolfi, nel senso vietato, quando indubbiamente non è possibile arguire che il confuso senso è determinato da causa di forza maggiore, anche se certamente sarà determinato dalla comprensibile esigenza di non perdere tempo a fare il giro di circostanze della città per recarsi ai propri Uffici.

Dopo una certa ora di notte lungo il Corso o lungo le altre strade la circolazione stradale diventa una vera anarchia: abbiamo visto perfino grossi autobus percorrere il bulevar del Corso Italia tra S. Francesco e il Purgatorio impunemente in senso proibito, e motociclette esibirsi in competizioni di velocità. Questa anarchia qualche volta potrà essere anche causa di disastri, perché potra cogliere di sorpresa coloro che seguono le norme dettate dai segnali stradali e fanno affidamento che dal senso contrario al loro non venga nessun automezzo; ma essa indubbiamente disabituva i conducenti dalla rigida osservanza delle norme stradali. Per il passato abbiamo qualche volta notato i pattugliamenti di Vigili Urbani ed Agenti di P.S. fare saltua-

riamente servizio notturno per spacciare i menefregisti della circolazione stradale: ora la organizzazione nel pattugliamento è caduta in disuso. Certo l'Assessore al Corso Pubblico potrà dire che il Corpo dei V.V.U. ha un Comandante ed un Vicecomandante, ai quali è demandata la organizzazione dei servizi.

Già, ma in definitiva è scritto nel regolamento che il Corpo dei Vigili è alle dipendenze del Sindaco e dell'Assessore al Corso Pubblico per l'espletamento dei servizi ad esso Corpo dal negoziamento attribuiti.

Il numero di coloro che chiedono la elemosina, si era ridotto a pochissimi vecchi di Cava, i quali con sussiego giravano soltanto il sabato lungo il Corso e chiedevano la elemosina soltanto ai negozi per una tradizione secolare; ora invece gli elemosinanti sono diventati insopportabili perché ogni giorno si recano a Cava innumerevoli tali poveri, specialmente dai paesi vicini, e specialmente donne giovani dalle floride carni dal colore del bronzo e con nudi individuabili bianchissimi, che chiedono danaro anche con prelana.

Legualmente è aumentato a dismisura il numero dei venditori ambulanti lungo il Corso e lungo le altre strade del borgo, mentre i commercianti con negozi fissi stanno a guardare e... ad imprecare.

Solo potremmo continuare ancora per un pezzo enumerando le altre defezioni che vieppiù contribuiscono a farci ritenere che l'attuale preposto al Corso pubblico non abbia interpretato appieno le attribuzioni e gli oneri (gli oneri sono oneri) inerenti alla carica; ma facciamo basta non soltanto per non apparire petulanti, ma anche perché non sia data alla nostra comunità una interpellazione diversa dallo scopo che si propone, e che è quello di sollecitare, di sospendere, e mai quello di far del petulante e della maledicenza!

Domenico Apicella

UNA COMMISSIONE DI INCHIESTA PER LA CAUSA con la SOMETRA

I Consiglieri Comunali del P.S.I. han presentato al Sindaco questa istanza:

«i sottoscritti Consiglieri Comunali del P.S.I. chiedono alla S.V. di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale la seguente mozione. Il Consiglio Comunale di Cava dei Tirreni, a seguito della recente campagna di stampa e delle precedenti dichiarazioni in seno al Consiglio stesso, delibera la nomina di una Commissione di inchiesta, formata dai rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, la quale accerti le ragioni per cui la causa già pendente davanti al Tribunale di Roma tra la Amministrazione Provinciale, la Somitra ed i Comuni interessati, è stata abbandonata dal Comune di Cava, senza che esso abbia partecipato alla transazione della causa stessa».

Con saluti.

I Consiglieri del P.S.I.

I Consiglieri del P.S.I.

Il torneo internazionale di Tennis

Avemmo espresso il nostro compiacimento dopo aver consultato il calendario ufficiale dei tornei di tennis di cattato dalla F.I.T. nel mese di febbraio scorso. Alla data del 10-16 agosto figurava infatti il torneo internazionale di tennis di Cava dei Tirreni.

La notizia ci aveva fatto piacere per due ragioni: la prima che il torneo di Cava compariva per la prima volta, dopo ben sette edizioni, nel calendario della F.I.T. pubblicato all'inizio della stagione tennistica te chi si intende di cose tennistiche sa quanto giovi alla propaganda e alla valorizzazione di un torneo la pubblicazione tempestiva di esso sul calendario ufficiale), la seconda che la data prescelta appariva sol, tremendo favorevole e per una nutrita partecipazione di tennisti e per una notevole affluenza di pubblico.

Il periodo più favorevole per lo svolgimento dell'internazionale di Cava, come abbiamo sempre sostenuto, va infatti dai primi del mese di luglio

subito dopo i campionati di Wimbledon. La probabilità di avere condizioni meteorologiche dovute alla particolare pioggia del mese di settembre. A questo proposito molti ricorderanno che l'ultima edizione del nostro torneo, quella del '57, si è svolti appunto nella prima settimana del mese di settembre, inizio praticamente con tre giorni di ritardo sul previsto a causa della pioggia.

A tutti questi inconvenienti di carattere generale si deve aggiungere poi quest'anno, in particolare, la drastica regola dei 150 giorni e approvata dalla F.I.T., e che tante opposizioni ha suscitato. In base a questa disposizione ogni tennista dovrà limitare, a pena di squalifica, la propria permanenza allo estero ad un periodo non superiore ai 150 giorni cioè a 5 mesi, e ciò a prescindere dalla effettiva partecipazione a tornei. Se si tiene quindi conto che la stagione tennistica all'aperto ha avuto inizio nel mese di aprile è facile calcolare che, per la fine del mese di agosto, al maggior parte dei tennisti avrà esaurito la propria «razione» di giorni a sua disposizione per partecipare a tornei all'estero.

Per questi nostri rilievi abbiamo presupposto naturalmente che la scomparsa dell'internazionale di Cava dal calendario significhi soltanto il differimento della data di esso, senza considerare la eventualità del non svolgimento del torneo stesso, come avvenne lo scorso anno, perché in tal caso ritorneremo sullo argomento.

Edi Di Tella

Al momento di andare alla stampa siamo informati che l'ottava edizione del torneo internazionale di Cava avrà luogo alla fine di luglio e precisamente che essa si svolgerà dal 27 al 2 agosto.

Apprendiamo con vivo piacere questa notizia non soltanto perché essa viene a confermare la giusta delle nostre osservazioni, ma anche perché ritiriamo che tale anticipo costituisca, per i motivi sopra esposti, il presupposto per la buona riuscita dell'importante manifestazione. E pertanto auguriamo che il nostro torneo internazionale di questo anno riesca a superare anche le migliori edizioni degli anni precedenti.

L'atrio della Stazione

A soli sette anni dal suo completamento, l'atrio della nostra Stazione Ferroviaria ha dovuto essere di nuovo completamente reinventato.

L'edificio fu regolarmente collocato a suo tempo, giacché tanto dobbiamo edurlo dalle regole per la esecuzione dei lavori pubblici.

Se così è, ameremmo, anche per tranquillizzare l'opinione pubblica, conoscere se all'epoca del calo la Fintonaco dell'atrio della Stazione Ferroviaria fu tecnicamente approvato.

E poiché per l'art. 1669 del Codice Civile il costruttore sarebbe responsabile per la durata di dieci anni dei difetti dell'opera, ameremmo anche conoscere se il Fintonaco è avvenuto a cura e spese dello stesso costruttore, o se invece vi ha provveduto la pubblica amministrazione.

Siamo sicuri che la Direzione Generale delle Ferrovie vorrà certesemente dare questi chiarimenti rassicuranti.

I Promossi a Giugno

NEL LICEO - GINNASIO

Elenco degli alunni del liceo classico « M. Galdi » di Cava dei Tirreni, promossi nella sessione estiva:

dalla IV ginnasiale sez. A alla V: 1) D'Amico Olga; 2) D'Amico Maria Rosaria; 3) De Marinis Anna Maria; 4) Lombardo Anna; 5) Gigantino Emilia; 6) Prisco Rosa; 7) Rodia Giuliana; 8) Rossomano Iovone;

dalla IV ginnasiale sez. B, al V: 1) Aleotti Luigi; 2) Battinello Antonio; 3) Casaburi Mario; 4) D'Amico Felice; 5) Giannattasio Andrea; 6) Lombardi Vincenzo; 7) Mauro Ezio; 8) Saletti Giuseppe; 9) Scarabino Franco; 10) Sennatore Rosa; 11) Siani Giuseppina;

dalla I Liceale sez. A alla II: 1) Accarino M. Alfonsina; 2) De Marinis M. Concetta; 3) Fusalo Lucia; 4) Mele Andreina; 5) Morigera Lucia; 6) Restivo M. Rosa; 7) Ronca Maria; 8) Santoriello Maria;

dalla II Liceale sez. A alla III: 1) Bataille Olga; 2) Canonico M. Luisa; 3) Cutignano Carmen; 4) De Marinis Caterina; 5) Farano Maria; 6) Iocle Bianca; 7) Santo, L. Elisabetta; 8) Saldone Maria; 9) Tenneriello Carmela;

dalla I Liceale sez. B, alla II: 1) Abbate Bruno; 2) Accarino Pio; 3) Armenante Adolfo; 4) Ascoli Gerardo; 5) Avagliano Salvatore; 6) Brogna Felice; 7) D'Antico Mario; 8) Del Vecchio Marcello; 9) Focci Domenico; 10) Greco Adriano; 11) Melchionda Antonio; 12) Romano Lucio; 13) Serra Salvatore; 14) Sorrentino Vincenzo; 15) Zito Carmine;

dalla II Liceale sez. B alla III: 1) Alhate Antonio; 2) Baldi Pietro; 3) Campopiano Ugo; 4) Della Monica Antonio; 5) De Rosa Vincenzo; 6) Farano Francesco; 7) Forino Riccardo; 8) Guerritore Marcantonio; 9) Marano Carlo; 10) Matrisciano Rodolfo; 11) Pellegrino Elio; 12) Pisapia Nicola; 13) Sennatore Raffaele; 14) Villani Andrea.

NELLA SCUOLA MEDIA

Promossi alla 2^a Media sez. A: 1) Apicella Elena; 2) Barbieri Luisa; 3) Botta Anna; 4) Di Donato Francesca; 5) Fusalo Maria Teresa; 6) Galisi Trofimena; 7) Gravagnuolo Bianca; 8) Maiorino Baldi Renata; 9) Pellegrino Anna; 10) Pellegrino Rita; 11) Pisapia Gelsomina; 12) Scarpa Paola; 13) Sennatore Adriana; 14) Siano Anna Maria; 15) Sorrentino Lilianna; 16) Terracciano Angiola Maria; 17) Turco Laura; 18) Vignes Anna.

Promossi alla 2^a Media sez. B: 1) Accarino Francesca; 2) Anglano Orlando; 3) Di Stasi Salvatore; 4) Gargiulo Andrea; 5) Gravagnuolo Giuseppe; 5) Lambiasi Bruno; 6) Melone Vincenzo; 7) Muffolini Silvio; 8) Ricciardi Sergio; 9) Sarno Angelo; 10) Sennatore Giampaolo; 11) Sorrentino Gianfranco; 12) Verbene Eugenio;

Promossi alla 2^a Media sez. C: 1) Adinolfi Alfonso; 2) Apostolo Antonio; 3) Borchiesi Salvatore; 4) Caruso Francesco; 5) D'Antonio Francesco; 6) Del Re Luigi; 7) Di Domenico Nicola; 8) Di Mauro Pasquale; 9) Gravagnuolo

Antonino; 10) Lista Guerino; 11) Masutti Giuseppe; 12) Paolillo Antonio; 13) Paolillo Mario; 14) Nevi Pier Francesco; 15) Romano Carmine; 16) Sarno Giovanni; 17) Sponza Giuseppe; 18) Ugmano Dario;

Promossi alla 2^a Media sez. D:

1) Achino Giuseppina; 2) Biso, gno Mandatena; 3) Comproprano vittoria; 4) D'Amore Maria Giovanna; 5) D'Atri Angelina; 6) Della Monica Maria; 7) Di Domenico Annunziata; 8) Gigantino Antonietta; 9) Granozio Cecilia; 10) Mattoni Annamaria; 11) Pellegrina Maria Celeste; 12) Petragno Nataella; 13) Petragna Maria Luisa; 14) Salsano Carmela; 15) Sergio Anna; 16) Trezzo Giuseppina;

Promossi alla 2^a Media sez. E:

1) Agrusta Teresa; 2) Avitabile Angelina; 3) Bisogno Vincenza; 4) De Bartolomei Clara; 5) Di Marano Giovanna; 6) Ferrara Lucia; 7) Fassatino Maria; 8) Siani Angelina; 9) Silvestri Vanda; 10) Iarallo Maria; 11) Troiano Immacolata;

Promossi alla 2^a Media sez. F:

1) Celentano Rocco; 2) Cappolla Vincenzo; 3) Di Marino Antonio; 4) Gatto Gennaro; 5) Garofalo Franco; 6) Malandriano Francesco; 7) Massa Giuseppe; 8) Muoio Mario; 9) Pagano Mario; 10) Polverino Salvatore; 11) Santoro Ferdinand; 12) Siano Gaetano; 13) Stella Emanuele; 14) Venosi Eraldo; 15) Vitale Giovanni;

Promossi alla 2^a Media sez. G:

1) Bertoia Virginia; 2) Ceruso Ugo; 3) Galasso Fausta; 4) Gallo Lucia; 5) Granozio Domenico; 6) Lepore Salvatore; 7) Melillo Nicola; 8) Perdicaro Maria Rosaria; 9) Rebecchi Letizia; 10) Santoriello Teresa; 11) Siani Anna Maria; 12) Sorrentino Teresa; 13) Trotta Immacolata; 14) Vitali Mario;

Promossi alla 3^a Media sez. A:

1) Accarino Angela Maria; 2) Accarino Maria Assunta; 3) Apicella Rosa; 4) Apostolico Maria; 5) Attanasio Antonietta; 6) D'Elia Emma; 7) Della Monica Rosanna; 8) Di Pisapia Germana; 9) Di Costanzo Margherita; 10) Di Maso Annamaria; 11) Di Mauro Lucia; 12) Monaca Carmen; 12) Messori Silvana; 13) Pisapia Adriana; 14) Romanzi Maria; 15) Vassili Maria Luisa;

Promossi alla 3^a Media sez. B:

1) Allara' Edmondo; 2) De Leo Roberto; 3) Medolla Giorgio; 4) Fassaro Luigi; 5) Pisani Carlo; 6) Pisapia Lucio; 7) Ragni Guglielmo; 8) Ruggiero Vincenzo; 9) Soggi Emilio; 10) Violante Giuseppe;

Promossi alla 3^a Media sez. C:

1) Avagliano Amiello; 2) Foresta Nella; 3) Gambardella Alfonsa; 4) Manzo Guglielmo; 5) Marciante Luigi; 6) Sennatore Ciro; 7) Sennatore Stelvio;

Promossi alla 3^a Media sez. D:

1) Apicella Annamaria; 2) De Chiara Anna; 3) Di Donato Silvana; 4) Melone Anna Maria; 5) Porpora Annamaria; 6) Sorrentino Maria Rosaria; 7) Stella Anna Maria; 8) Ugliano Filomena;

Promossi alla 3^a Media sez. E:

1) Casilli Maria Teresa; 2) Fazio Rosario; 3) Pennoni Matilde; 4) Pepe Regina; 5) Periotti Teresa Elvira; 6) Pisapia Rosanna; 7) Sergio Rita; 8) Siani Giuseppina; 9)

Venturelli Elvira; 10) Turino Maria Rosaria;

Promossi alla 3^a Media sez. F:

1) D'Amico Alfonso; 2) Durante Antonio; 3) Gargiulo Salvatore; 4) Ponzella Carlo; 5) Pepe Bruno; 6) Prisco Alfonso; 7) Prisco Lucio; 8) Sorrentino Giuseppe;

Nella Scuola

Avviamento

Elenco dei promossi a giugno data prima alla seconda classe della Scuola Avviamento e professionale:

1) Oruño Letizia; 2) De Rosa Annamaria; 3) Di Salvatore Annamaria; 4) Greco Annamaria; 5) Lambrase Antonietta; 6) Lambrase Maria; 7) Masa Rita; 8) Massa Annamaria; 9) Adimonti Annamaria; 10) Aleotti Adriana; 11) Armenante Rita; 12) Avagiano Vincenza; 13) D'Antonio Giuseppe; 14) Di Salvo Caterina; 15) Fiori Leonida; 16) Scerniello Petronella; 17) Panza Annamaria; 18) Senatore Anna; 19) ventre Giuseppina; 20) Cataro Rita; 21) Carpenteri Rosa; 22) Cosimato Anna; 23) D'Ambrosio Giovanna; 24) Faiella Vincenzina; 25) Luciano Rosa; 26) Mirabile Rosanna; 27) Muoio Iola; 28) Palazzo Raffaela; 29) Pisapia Lucia; 30) Ronca Angiolina; 31) Senatore M. Grazia; 32) Bisogno Rosa; 33) Cosma Giuseppina; 34) Mitrano Adolfo; 35) Palladino Annunziata; 36) Carleo Guglielmo; 37) Conzo Francesco; 38) Forino Lorenzo; 39) Gallo Pierino; 40) Memoli Francesco; 41) Mitione Stefano; 42) Palma Ugo; 43) Siani Guido; 44) D'Elia Bruno; 45) Di Donenico Aldo; 46) Fanella Francesco; 47) Faleone Francesco; 48) Ferrentino Aniello; 49) Russo Vincenzo; 50) Guariglia Mario; 51) Lambiase Antonio; 52) Lodato Nicola; 53) Taiano Serafino; 54) Vitale Fulvio; 55) Barbuto Raffaele; 56) Bruno Salvatore; 57) Caputano Michele; 58) Falcione Arturo; 59) Lamberti Giovanni; 60) Memoli Alfonso; 61) Oliviero Ciro; 62) Paolillo Arturo; 63) Raimo Lucio; 64) Salzano Antonio; 65) Siani Antonio di ER; 66) Vitale Mario; 67) Lamberti Pietro; 68) Masullo Tullio; 69) Maturi Emidio; 70) Palumbo Bruno; 71) Pisano Domenico; 72) Zivello Felice; 73) Catapano Michele; 74) De Luca Antonio; 75) De Rosa Vincenzo; 76) De Sio Alfredo; 77) Morello Vincenzo; 78) Salandra Andrea; 79) Trabucco Domenico.

Promossi dalla seconda alla terza classe:

1) Ascolese Amelia; 2) Faneiulio Elvira; 3) Gigantino A. Maria; 4) Marziale Camilla; 5) Argentino Claudio; 6) Farano Antonio; 7) Landi Paolo; 8) Lodato Nicola; 9) Maraniello Antonio; 10) Pagano Pietro; 11) Palumbo Luigi; 12) Tripoli Guido; 13) Auccello Antonio; 14) Avagliano Antonio; 15) Bozzetto Alfonso; 16) Lamberti Umberto; 17) Torre Giuseppe; 18) Avagliano A. Maria; 19) Bisignano Carolina; 20) Castiglione Rita; 21) Cerasuoli Luigina; 22) D'Agostino Adelaide; 23) Faleone Annamaria; 24) Pisano Carmela; 25) Vitale Concetta; 26) Apicella Mario; 27) Apostolico Salvatore; 28) Ascolese Mario; 29) Esposito Pasquale; 30) Frate Francesco; 31) Gigantino Sante; 32) La Saponara Gennaro; 33) Muoio Mario; 34) Sennatore Ma-

Notizie per gli Emigranti

(dal Supplemento di « Italiani nel Mondo » Roma)

(I.N.M.) — Il Sottosegretario agli Esteri, on. Carmine De Martino, ha presentato, assieme ad altre autorità, alla cerimonia dell'inizio dei lavori del Centro internazionale per la formazione professionale degli emigranti, che sorge in località Arbustella di S. Leonardo, alla periferia di Salerno. La benedizione alla costruenda opera è stata impartita dall'Arcivescovo Mons. Moscato.

Il Centro sorge su un'area di 45 mila metri quadrati e sarà costituito da quattro edifici: verrà poi dotato di tutte le attrezzature necessarie per consentire a 740 allievi di seguire un corso convitale annuale di specializzazione.

(I.N.M.) — Sei tessitrici di cotone per una ditta di San Gallo (Svizzera), età dai 21 anni compiuti ai 30, salario fr. sv. 1.70-1.90 iniziali l'ora, aumentabili a seconda della capacità e del rendimento; Quattro apprendiste bobbinate, età dai 21 anni compiuti ai 22, salario fr. sv. 1.60 l'ora; Dieci cuictrici di camicie e di biancheria per una ditta di Schaffhausen (A.G.), età dai 21 anni compiuti ai 22, salario fr. sv. 1.55 l'ora, vengono reclutate nelle province della Campania, ma possono

essere accolte adesioni di lavoratrici appartenenti ad altre province, indirizzate al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale — Servizio Avviamento e Tutela Lavoratori Emigranti — Divisione 62°, Via Palestro 45, Roma.

(I.N.M.) — È pervenuta al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, da parte della Commissione tedesca di Verona, una richiesta di manodopera non qualificata da adibire nell'industria conserviera di frutta e legumi.

eta: da 21 anni ai 40. Zona di lavoro: Basso Reno. Durata del contratto: temporaneo. Salario: minimo di D.M. 1.30 l'ora, al posto delle normali trattenute.

La società richiedente ha espresso il desiderio che nel gruppo delle candidate venga possibilmente incisa un'operaia che disponga di sufficienti cognizioni di lingua tedesca in modo da poterla utilizzare in qualità di interprete.

Il reclutamento è stato indetto su scala nazionale. Le candidate interessate possono pervenire le loro adesioni agli Uffici Provinciali del Lavoro di loro residenza.

Cava... la cenerentola

La stampa e la cittadinanza cavese, prese forse dalle vicende del « Caso Alfonso » non si sono accorti che le comunicazioni terroristiche, col cambiamento di orario del 31 maggio, sono rimaste invaccinate, malgrado le premure e le sollecitazioni rivolte all'On. Angelini, Ministro dei Trasporti, che si preoccupò di comunicare che era suo intendimento di «... soddisfare nel miglior modo possibile il pubblico».

Per noi, ormai, è una vecchia storia questa delle comunicazioni e degli orari terroristici, per cui dovremmo domandarci, piuttosto, se vale ancora la pena, vista la ostinazione sempre crescente della Amministrazione Ferroviaria, di costituire ad insistere sull'argomento. Ma il fatto è che non ci rendiamo conto per quale ragione si nega alla nostra Città, seconda solo al Capoluogo per numero di abitanti, località di villeggiatura, meta' di turisti, zona di riposo per squalide sportive, centro di competizioni tenistica, internazionali e quanto prima di gare nautiche nella costruenda piscina, quelle minime ed indispensabili concessioni che purtroppo da anni ci si chiedono, onde favorire la ripresa del commercio e l'incremento del turismo.

Vorremmo perciò chiedere che alla nostra crociata si unisca: tutta la stampa locale, l'Amministrazione Comunale, l'Azienda di Soggiorno, nonché i Sottosegretari ed Onorevoli della Circoscrizione, ai quali ultimi ci raccomandiamo particolarmente, per far giungere a chi di dovere la nostra protesta ed indurre

1° treno 89 (ore 0,28) per essere a doma nelle prime ore del mattino, non escludendo altri treni dalle ore 22,23 alle ore 5,13 che fermano a Cava.

E speriamo di non essere costretti a ritornare ancora una volta sullo stesso argomento.

Leo

Strada Pellezzano - Cava

Pare che la realizzazione della Strada Pellezzano-Cava dei Tirreni, per la quale da anni ed anni andiamo levando le nostre invocazioni, aspetti soltanto la concessione del mutuo da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Se così è, preghiamo gli uffici competenti di sollecitare la definizione della pratica, giacché per Cava e per gli altri Comuni interessati questa strada intercomunale è indubbiamente più importante di ogni altro lavoro pubblico che nel frattempo è stato realizzato.

1) Bove Alfredo; 2) Carraù Paolo; 3) Pezzella Antonio; 4) Sartori Angelo; 5) Siani Enzo; 6) Terranova Carmelo; 7) Tortora Ernesto; 8) Valiante Claudio; 9) Ambrusso Giuseppe; 10) Attanasio Raffaele; 11) Bucciarelli Matteo; 12) Dileto Vincenzo; 13) Lodato Francesco; 14) Luciano Pasquale; 15) Santoriello Carmine; 16) Troiano Gaetano; 17) Vitale Natale; 18) Adinolfi Mario; 19) Bisogno Mario; 20) Di Martino Luigi; 21) Polichetti Antonio; 22) Senatori Vincenzo; 23) Sergio Alfonso; 24) Sorrentino Giovanni.

rio; 35) Serino Marco; 36) Bruno Lueia; 37) Di Rosa Filomena; 38) Murolo Albina; 39) Negri Vincenzo; 40) Palladino Anna; 41) Pomidori Costantino; 42) Spatuzzi Giovanna; 43) Bevilacqua Alfonso; 44) Catapano Felice; 45) Costabile Ferdinando; 46) Lamberti Alfredo; 47) Milone Giuseppe; 48) Milito Francesco; 49) Milti Michele; 50) Spagno Ciro; 51) Vitale Luigi; 52) D'Atri Alessandro; 53) Di Stasi Enzo; 54) Faiella Gennaro; 55) Ferrara Alfonso; 56) Forte Angelo; 57) Serino Marco; 58) Brutto Antonio; 59) Sartori Angelo; 60) Siani Enzo; 61) Terranova Carmelo; 62) Tortora Ernesto; 63) Valiante Claudio; 64) Ambrusso Giuseppe; 65) Attanasio Raffaele; 66) Bucciarelli Matteo; 67) Dileto Vincenzo; 68) Lodato Francesco; 69) Luciano Pasquale; 70) Santoriello Carmine; 71) Troiano Gaetano; 72) Vitale Natale; 73) Adinolfi Mario; 74) Bisogno Mario; 75) Di Martino Luigi; 76) Polichetti Antonio; 77) Senatori Vincenzo; 78) Sergio Alfonso; 79) Sorrentino Giovanni.

Acclamazioni - Maledizioni - Spergiuri di Ercolano

Fra le tante acclamazioni grafite, rivolte a singoli — *vale* — o a gruppi di persone — *valeatis* — spiecano come echi di trionfi le due che seguono.

L'una, n. 10, *Nicanor oras* riparve sopra una parte delle Terme — isola VI, n. 8. e ci presenta Nicanore campione sportivo nelle gare atletiche giocate nella relativa palestra: l'altra è senza dubbio relativa ai successi clamorosi di un attore Eucle, perché figura fra i ricordi sopra commentati dei noti comici: n. 274 *Oras. Eucle. vale*. E' rientra nella serie anche una lucerna di teracotta, n. 522, raccolta nella casa n. 2 dell'Isola Orientale I il 20.8.35. E' una delle ben note strenne di Capodanno solite a scambiarsi fra gli antichi romani. Infatti nella scudo della Vittoria alata che orna il disco della lucerna, ma senza alcuna abbreviazione, si legge: *Annum Novum fonsum felicem tibi dico*.

Ben più fitta è la mèsse nel campo opposto: n. 467: *Phoebas aegrotes* — « A te il malanno, o Febo » (da notarsi il nominativo in luogo del vocativo). Più ferocia è la maledizione pompeiana C.I.L., n. IV, 8422: *Minio Carpo, tumescas* — « Minio Carpo? Che possa eizzare! ».

Quante non se ne dicono anche oggi a testimonio della... verità? Ed ecco che lo spergiuro tanto ovvio in Pompei ricorre ora anche ad Ercolano: n. 647. *Ursi me co-medant* — « Che possano sbranare! ».

namur gli orsi! ». E 20 secoli fa lo orso non era raro nei monti della Campania. Puzza poi di « estremismo » questo anatema contro i signori, n. 11 *Heribus miscuita (propinetur)*, cioè « Si dia ai Signori (non già quel tale orso di rictmo di deprecativa memoria), ma una « misturella » velenosa, un intruglio mortale ».

Nei campo amoroso infine, fiano il perfetto amore due coppie di fidanzatini a braccetto, ma dicono i invidi di ignoti oscuri misogni che, a disturbare tanta rettitudine, non esitano a chiedere lo intervento punitivo ne più ne meno che della dea dell'amore. Il caratteristico specioso documento fu tracciato nelle ore vesperine a più delle mura meridionali della città cioè alla deliziosa passeggiata ercolanese lungo l'arenile: n. 811: *Portumnum (et) Ampliata, Ianuaria (et) Fecnia* sono le due coppiette innamorate.

Si rodono dalla rabbia gli invi- dios e scrivono: *Rogamus damna- venus*, cioè: « Rompi l'incanto, o Venere, di tanta felicità! ».

E, per finire, dalla casa n. 5 dell'Isola IV esce con un diavolo per capello, deluso, il fidanzato della bella Saturnina... Non la smette dall'ufficio di sentinella la cui carica futura succerà, onde, sceso nella strada, l'innamorato sfoga così il suo disappunto tracciandolo accanto alla porta di casa: n. 307 *Saturnina matri uncus (detur) — e che possa vederla impiccata la mamma di Saturnina!* ».

Da Notabilità Varia Herculaneumis del Prof. Matteo Della Corte.

PUBBLICAZIONI STUDENTESCHE

CALEIDOSCOPIO è il titolo del periodico che pubblicano gli studenti del Liceo « Marco Gaidis » della nostra città. Gli studenti cambiano, Caleidoscopio rimane; ed ora con il numero che han pubblicato gli alunni della terza li-cale per salutare i professori, lo Istituto ed i compagni delle classi inferiori, è arrivato al secondo numero dell'Anno VI. Questo numero porta un articolo di Nello Baldi, fondatore di Caleidoscopio, il quale si compiace con quelli che hanno avuto cura del periodico; contiene poi numerosi articoli di licealisti, tutti vivaci, che si fanno leggere non soltanto dagli studenti ma un po' da tutti, e che portano le firme di Nicola Grieco II B, Santoriello Maria I A (poesia), Bruno Abate II B (poesia), S. Avagliano I B, T. Avagliano III B, Rossana Leni, Maria Mazzoni III A, Francesco Siani (prosa latina); e ci sono i piccoli pezzi forti e scoppianti con i quali la gioventù studentesca ama scherzare quando è giunta al sommo dello erto colle, per rendere più dolce la gioia della mèta raggiunta.

PRIMI SOGNI invece è una raccolta di poesie che gli studenti del Liceo han voluto pubblicare dedicandola al Preside Prof. G. Nuzzo. Le poesie sono di Francesco Siani (IV Ginnasio), Lucio Romano (I Liceo), Salvatore Avagliano (I Liceo), Rodolfo Matrisiano (II Liceo), Edda Perticaro (III Liceo), Bruno Cesaro (III Liceo), Tommaso Avagliano (III Liceo).

Ai giovani compositori esprimiamo il nostro compiacimento e

la nostra ammirazione per l'ausa che li ha sospinti, ma non possono aderire all'invito che nell'introduzione dell'opuscolo il Prof. Giorgio Lisi, ordinario di Lettere Italiane nel Liceo, fa al benevolo lettore, di dimenticare « qualche verso che non suona, qualche immagine non troppo viva »: i giovani vanno non soltanto ammirati, ma anche incoraggiati e sorretti, e con un po' di guida, questi giovanissimi poeti avrebbero potuto anche eliminare buona parte di quelle « zoppicature » e di quei difetti di rima, ar lamentati, giacché non osiamo credere che abbiano avuto la stessa disavventura di noi che ai nostri tempi apprendemmo soltanto in seconda liceale, ed eccezionalmente da un compagno di banco, che i nostri parti di fantasia tutt'erano fuorché poesia, perché la poesia è fatta di rimmi e di rime e soprattutto è fatta di lima.

Detto ciò, ad majora!

L'E.P.T. di Salerno — segnala TELESUD — ha bandito un concorso per migliorare ed incrementare l'attrezzatura alberghiera della Provincia, con particolare riferimento a 30 località minori che, pur essendo ambite mete di soggiorno, sono all'atto provviste a quasi di esercizi ricettivi; allo stesso E.P.T. un fondo di 5 milioni per assegnare nove premi, di cui il primo di un milione.

N'ora 'e luce

Tutte 'e mattine 'e sole ardente vasa 'a fumettella 'e chiuso vice antico, 'E anote 'e nu piannino se levano 'improvise, a tre, a quattro 'e sogninelle attorno, Striete a mazze russe e gialle se fanno vohù addirittura 'e garufame niente.

E rrise, e voce, e canzuncelle allere 'e tenghieno 'o vice po' ch'ost'ra 'e luce, Tremma na lacrima dint' l'occhie mie: hi perdono l'ammore chisto core!

Luciana Messina

Passeggiata serale

Campagna!

E il mare sull'orizzonte!

Un bravo contadino che zappa la terra contento:

an's nella che cumina, cumina,

quieta, distesa, e pare che pensi,

che pensi...

...voi d'uccelli sui rami d'olivo e nell'aria,

Ohi la campagna!

G. Maggiore

Bella - bella

Bella-bella cehù 'e na rosa: ca cehù bella nun ce sta!...

Fresca-fresca cehù addiriss, ch'è na vera rarità!...

L'fucchie suo so' doi stelle!

Nu nasilo 'e qualità.

Na vucchella picerella, fatta apposta pe vasà!...

'A manella è nu suspiro: quanno 'vole segno fa!

E, ssi doppe guarda e rire...

...rose e scure fa 'ncantà!

Adolfo Mauro

(Telesud) — L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale banilisee, tra tutti i disegnatori e pittori residenti in Italia, un concorso a premi per due serie di sette bozzetti (disegni) ciascuna, atti ad essere riprodotti nelle marche assicurative. I bozzetti dovranno avere ciascuno un soggetto diverso dall'altro. L'importo totale dei premi è di tre milioni di lire. Il termine per la presentazione delle domande seade il giorno 30 settembre 1959 alle ore 12. Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alle Sedi dell'I.N.P.S.

Saluto di collega

Nel giorno che tu lasci la carriera e la famiglia a eni desti con ardore per tant'anni la fede più sincera, il mio saluto, amico, vien dal core. Saluto di collega, non l'addio, auguri di godere nella vita che ancor ti resta, per voler di Dio, la pace e tutto ciò che il cor t'addita. Ma se per te verrà qualche momento in cui t'assalirà la nostalgia ritorna col pensiero al Reggimento, Ai tuoi vent'anni pieni d'allegra, al piacere, all'ebrezza d'ogni evento e fuggirà così la nostalgia.

Augusto Fata

'A capa 'e 'zi Vicienzo

Spesso si sente nei litigi un contendente apostrofare l'altro con la frase: « Tu si' na capa 'e Zi' Vicienzo! ». Tutti ne affermano il valore, ma quasi nessuno ne conosce il significato. Per spiegarcelo dobbiamo rifare al censimento che dovevano pagare le tasse, mentre altri venivano iscritti soltanto perché facevano parte di una famiglia, cioè rappresentavano una unità, un capo umano, per il quale la famiglia doveva pagare una quota di tassa.

Conseguentemente gli individui venivano a formare per il fisco due categorie: quelli che erano iscritti perché avevano sostanze personali, cioè avevano censio, e quelli che non ne avevano (sine censio).

La qualificazione di « caput sine censio » divenne usuale tra noi nelle certificazioni durante il Viceréame Spagnuolo e nell'altro significava, come oggi nell'altro significava che « testa senza censio », cioè nullatenente.

Il popolino, che di latino non si intendeva, trasformò i vocaboli così come li sentiva e ne cacciò fuori « a capa 'e Zi' Vicienzo ».

E poiché in ogni tempo vale soltanto chi possiede (e questo non stremo a dimostrarlo, tanto è lapalissiano), ecco che la frase « Tu si' na capa 'e Zi' Vicienzo », stava e sta niente altro a significare che « Tu non vali proprio niente! ».

Bel complimento, dunque, e scambievolmente adatto tra persone che litigano scalmandosi in pubblico.

Vacanze felici

PHONHOR

La preparazione estiva all'Avviamento

Con la fine dell'anno scolastico è risorto specialmente per i genitori degli alunni delle Scuole di Avviamento Professionale il problema della preparazione di coloro che dovranno sostenere esami di riparazione a Settembre. Per i più il problema è quasi insolubile, giacchè, come è risaputo, la Scuola Avviamento è frequentata da figli delle famiglie meno abbienti e perdipiù, essendo essa forgiata a carattere prevalentemente teenieo, in qualche materia addirittura impossibile trovare un insegnante al quale rivolgersi per la ripetizione.

Non sarebbe, allora, opportuno

istituire presso la Scuola stessa dei corsi estivi per la preparazione degli alunni rimandati a Settembre? Collettivamente il problema economico sarà risolto dai genitori con più facilità e sarà anche eliminata la difficoltà di trovare gli insegnanti.

All'ottimo Preside Prof. Dott. Vincenzo De Martino, che con tanta passione dirige la nostra Scuola di Avviamento Professionale da più anni, sottponiamo il problema, sicuri che saprà trovare il modo di dare ad esso la soluzione da noi innanzi auspicata, anche per dare agli alunni una preparazione sicura e proficua.

Visione

Ombre indistinte e fuggenti si alternavano, si rincorrevaro e si dileguavano nel tumultuoso vortice d'una magica visione di sogno. Man man, nella nebulosa foschia della notte, quelle grige ombre ricomponevano una sagoma amica, un volto caro, come una immagine sbiadita dal tempo.

Tacita, solenne, illuminata da vivida luce, mi veniva incontro con passo felpato, sicuro; mi fissava stranamente negli occhi, con una espressione severa, quasi di disappunto.

* * *

— « Padre! — proruppe dal mio petto un grido di gioia, che,

cupo, risuonò in un eco di mille voci tra le arcane volte del misterioso Regno dell'Aldilà.

E, come se quel grido avesse spezzato la magica atmosfera di incantesimo, la sua solenne figura si dissolse; e il vortice riprese a girare impetuoso.

Un tiepido raggio di sole, squarciano il fitto velo di nebbia, sciolse quel vortice e giunse a me, dischiudendomi gli occhi alla realtà, alla luce del giorno.

Così, anche nel sogno, il nostro subcosciente rievoca i nostri cari dal Regno dei Morti e riapre la ferita del nostro dolore, rimarginata con l'oblio del Tempo.

Domenico De Martino

ECHI E FAVILLE

Dal 25 Maggio al 24 Giugno i nati sono stati 101 (n. 51, f. 30), i morti sono stati 26 (n. 14, f. 12) ed i matrimoni 12, as Giuseppe è nato dal Rag. Luigi Amabile e Maria Olmina D'Apuzzo; Annunziata è nata da Alfredo Di Marino, spazzino "comunale", e Concetta Sergio; Donatella è nata dal Bott. Di Domenico, dentista e Mariateresa D'Ambrosio; Alberto è nato da Marzia Baldi, Ufficiale Postale, e Giovanna Baldi; Maria è nata da Pasquale Pietro, contadino della Ceramica Pisapia, e Giuseppe Esposito; Maria è nata dal Cav. Adolfo Baldovini; Domenico e Lucia Marzo; Antonio è nato da Giuseppe Trapani e Elvira Pagliari; Maria è nata dal Prof. Vincenzo Capuano e Annunziata Sabina Rovere; Mario Valerio è nato dal Prof. Pierino Senatore e Antonietta Fasano; Giuseppe è nato da Giovanni Siani, giardiniere comunale, e Carmela Milito, Auguri.

Ad è nata dai coniugi Aldo Fiorillo, impiegato FFSS, e signora Virginia Rescigno, aggiungendosi ad un fratellino ed a due sorelline.

Carmelo dell'Erba, meccanico, si è sposato con Rosalia Palmese nella Chiesa di Cava.

Avagliano Francesco, autista, con Blanca Atella nella Basilica della Madonna dell'Olmo.

Giuseppe Baldi, impiegato, con Maria Carpenteri, nella stessa Basilica; Il Prof. Carmine Rescigno con Assunta Pagliai, nella stessa Basilica; Biagio di Marte, pittore, con Anna Siani, nella Chiesa di S. Francesco; Giuseppe Palmieri, commerciante ambulante, con Carmela Melis, rina della Chiesa di S. Vito.

Felice De Marinis, rapp. di commercio, con Mariateresa Pisapia, nella Chiesa di S. Maria Maggiore.

Giuseppe Ferrara, muratore, con Anna Lamberti, nella Chiesa di S. Pietro.

Raffaele Bisogno, agricoltore, con Maddalena Bisogno, nella Chiesa di Preggio.

Mario Senatore, autista, con Anna Siani, nella Chiesa di Passiano.

Pasquale Senatore, commerciante, con Maria Rosaria Della Monica, nella Basilica della Madonna dell'Olmo.

Eugenio Santoro, Capitano della Marina Militare, con Leonilda Gabbioli, della Baia/Bella della Badia.

Vincenzo Consalvo, filoviere, con Maria Apicella, nella Basilica della Madonna dell'Olmo.

Raffaele Spatuzzi, calzolaio, con Lucia Apicella, nella Chiesa della Fratelli Croce.

Angelo Sellitto, autista, con Carmela Trezza, nella Chiesa di S. Francesco.

Nella Chiesa di S. Antonio del Convento dei Francescani di Cava si sono uniti in matrimonio lo architetto Mariano Granata e la signorina Maria Bisogno. Compare in anello è stato il Comm. Ing. Giuseppe Salsano, Ingegnere Capo della Amministrazione Provinciale, testimoni l'ing. Vittorio Cassino, e l'ing. Francesco Sandoli ed il Cav. Nicola Violante. Le nozze sono state benedette dal popolarissimo Padre Cherubino dei Francescani di Cava, il quale ha pronunciato istrive parole di augurio all'indirizzo degli sposi. Quindi gli sposi hanno offerto, nell'Hotel italiano, un pranzo durante il quale sono stati vivamente festeggiati da parenti ed amici. Tra gli interventi abbiamo notato: il sig. Giovanni Granata e sua moglie signora Vincenza Pisicpo, genitori dello sposo; Pasquale Bisogno e signora Maddalena Ferraioli, genitori della sposa; il Cav. Salvatore Gentile e signora, l'Avv. Luigi Delia Monica e signora, il Dott. Enzo Sorrentino e signora, il Rag. Gaetano De Cesare e signora, Giuseppe Bisogno, fratello della sposa, e signora; Guido e Mario Ferraioli, zii della sposa, e signore; Vincenzo Migliaccio e signora, Michele e Salvatore Pisicpo e Signore, il Cav. Rag. Ettore De Iuliis, l'Avv. Vincenzo Ferraioli, Domenico Sarro, Duilio Gabbiani, Aldo Fiorillo, il Dott. Franco Ferraioli, Ciro Giuliani e tanti e tanti altri ancora.

Alla coppia felice, alla quale è pervenuta la benedizione del Santo Padre Giovanni XXIII, gli auguri affettuosi anche del Castello.

* * *

Nella cappella di Villa Rende il concittadino Mario Medolla, presidente della Manifattura Tabacchi, si è unito in matrimonio con

la gentile Signorina Immacolata Venditti. Compare di anello è stato il Rag. Francesco Avagliano. Ha benedetto le nozze il popolarissimo Padre Cherubino dei Francescani di Cava. Gli sposi sono stati festeggiati da parenti ed amici nei saloni e nel parco di Villa Rende.

In occasione della celebrazione annuale della « Giornata Mondiale della Sanità » il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Salerno ha offerto, domenica 7 Giugno, una medaglia d'oro a 24 medici-chirurghi che hanno superato il cinquantennio di laurea.

Tra i 24 festeggiati figurano i concittadini Dott. Enrico Caliendo, Commendatore di S. Maurizio e Lazzaro, di anni 86 con 61 anni di esercizio professionale, ed il Dott. Giovanni Pisapia, già direttore del nostro Ospedale Civile, già Consigliere Provinciale, di anni 76 con 55 anni di esercizio professionale.

La popolazione Cavese, che da più generazioni è affezionata a questi due valorosi medici perché hanno profuso il meglio delle loro energie per il pubblico bene, ha appreso con piacere la notizia e si è vivamente complimentata con essi.

Mercoledì 1 Luglio alle ore 12 nel Tribunale di Salerno sarà offerta una medaglia d'oro ai concittadini Avv. Giuseppe Bisogno, Avv. Pietro de Ciccio ed Avv. Pasquale Palmentieri, a rivedo di oltre un cinquantennio di esercizio della professione.

* * *

I concittadini dott. Amelio Lambiase e dott. Pietro Ruggiero della SAIM sono stati nominati Cavalieri della Repubblica su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le loro speciali benemerenze nel campo del lavoro.

Complimenti ed auguri.

L'Avv. Mario Di Mauro è stato confermato nella carica di Ispettore per la Provincia di Salerno delle Antichità, Belle Arti e Monumenti per il quadriennio 1959-1963.

Apprendiamo con vero piacere che i giovani collaboratori del Castello si sono recentemente brillantemente affermati.

Il Prof. Gaetano Maggiore, insegnante di lettere presso la Badia di Cava, ha superato il Concorso per l'insegnamento delle materie letterarie nelle Scuole di Avviamento Professionale Statali.

Luciana Messina e suo fratello Arnaldo, studenti del Liceo di Salerno, sono stati promossi a Giugno.

Fromosso a Giugno anche Angela Maria Terracciano, Rosa e Annarosa Apicella e Francesco Accarino; Leonardo Accarino dovrà sostenere l'esame di ammissione alla IV Ginnasiale, ma, come come, certamente sarà promosso a Giugno. Anche i piccoli collaboratori delle Scuole elementari hanno brillantemente superato i loro rispettivi esami.

A 64 anni di età è deceduta in Locorotondo (Bari) la signora Maria Lisi nata Ferrante, adorata madre del Prof. Giorgio Lisi, nostro concittadino di adozione, docente di letteratura italiana nel Liceo Marco Galdi.

Al caro Prof. Lisi, affettuoso collaboratore del Castello, ed a di lui familiari, le nostre sentitissime condoglianze.

D'Amato Carmela maritata Sorrentino, di anni 43, già madre di sei piccoli, è deceduta nel dare alla luce la sua settima bambina, la quale, col nome di Giuseppina, è deceduta insieme con la madre appena dopo nata. La popolazione,

NOTIZIE VARIE

Alcuni concittadini lamentano che durante le Messe delle ore 12 e delle ore 13 di domenica nel Duomo si è presa l'abitudine di occupare, stando all'impiedi, lo spazio centrale della navata, togliendo così completamente la vista dell'altare a coloro che occupano le sedie della prima metà della chiesa.

Poiché tale inconveniente è dato, nella fede religiosa, siamo sicuri che sarà senz'altro eliminato da coloro che curano la disciplina del Duomo.

I dipendenti del Molino e Pasticceria Ferro sono scesi in sciopero con tutti i pastai e mugnai della Provincia per ottenere il rinnovo del contratto collettivo di lavoro. La partecipazione dei lavoratori della Ferro allo sciopero è stata totale (100%).

Altri concittadini lamentano che il CUC usa i tendoni per togliere la visibilità dall'esterno anche quando sulla pista si disputano gare di pattinaggio o di pallanuoto, e non trovano questa iniziativa proficua per l'inerimento popolare di tali sport. Noi troviamo addirittura l'iniziativa contraria allo spirito popolare che il CUC dovrebbe avere, eppure siamo d'accordo con queste lamenti.

Sabato 20 Giugno, dovendo la processione della Madonna del Rosario attraversare il Corso per il breve tratto da Piazza Duomo a Via G. Accarino, si chiuse il transito per tutta la città e per tutto il pomeriggio, col sistema dei pomeriggi festivi.

Imaginabili imprevedibili dei conducenti di veicoli ed autoveicoli: paralisi della vita commerciale nelle ore più importanti del più importante giorno della settimana!

Eppure sarebbe bastato che con i vi-

gli ciclisti e motociclisti si fossero chiusi gli imbocchi verso il Corso, una decina di minuti prima che passasse la processione.

Semplice, no?

Li concittadini di Via Palmieri si lamentano per lo stato in cui quella strada è lasciata. E non sono i soli a lamentarsi per le strade cittadine.

Essendo deceduta la N.D. Maria Vittoria Alessandri, vedova del concittadino Generale Alberto de Marinis, il quale fu Ministro di Stato e rappresentante dell'Italia alla Società delle Nazioni a Ginevra, il loro figliuolo adottivo Ing. Enrico Caizzi de Marinis ha donato al Comune di Cava, accompagnandola con una nobile lettera, la tupa capitolina in bronzo che a suo tempo in Campidoglio a Roma fu offerta al Generale.

Il Comune ha apprezzato l'omaggio ed è risposto con una lettera di ringraziamento riservando di sistemare degnamente la tupa nel Palazzo Municipale.

È imminente per i tipi CED-MARATONI di Salerno la pubblicazione del « 1 Annuario del Salernitano » progettato e già quasi completamente curato dal componendo prot. Amelio Marasca, direttore di Setaccio.

Lunedì 29 Giugno, con inizio alle ore 6,30 del mattino si svolgerà nello Stadio Comunale al Corso Mazzini, la grande Gara Nazionale di Tiro al Pièceone « Stop », di Cava, organizzata dalla Sezione Comunale dei Cacciatori e dalla Azienda di Soggiorno. È prevista la partecipazione dei migliori tiratori d'Italia. Sappiamo che i tiratori locali covano tante speranze. Auguri.

La sera del 3 Luglio la T. V. Italiana effettuerà a Cava dei Tirreni una trasmissione locale, ricevibile da tutti gli apparecchi della città sul canale B.

I vecchi della Casa di Riposo di Villa la tende vorrebbero poter acquistare un televisore, ma non hanno i soldi.

I concittadini che volessero concorrere, possono far pervenire il loro contributo alla Madre Superiora, Suor Margherita Galdi, presso Villa Rende, Cava dei Tirreni.

Le composizioni dei partecipanti alla Mostra Provinciale Dilettanti d'Arte ed al Concorso Disegno, dovranno essere consegnate alla Galleria d'Arte Bruno di Van Biki, al Corso Italia di Cava dei Tirreni.

LA DITTA

Ceramica Artistica PISAPIA
rinnova a Cava le tradizioni dell'Arte Etrusca con lavori di pregevole fattura.

ULTRAGAS

E' il gas liquido preferito.

USATE ULTRAGAS

il Gas liquido ULTRAECONOMICO che è in ogni casa

Fornitura in esclusiva

RADIO - TELEVISORI

delle migliori marche



Concessionario unico per l'Italia

OSCAR BARBA

NAPOLI CAVA DEI TIRRENI

che non ha ancora dimenticato la pietosa identità fine della Sig.ra Angrisani nata Pugnelli, è rimasta vivamente commossa.

Pasquale Greco, studente di anni 22, è deceduto per incidente stradale tra la motocicletta da lui guidata e l'autobus per S. Lucia.

Emilio Giordano di Angelo, di a. 31 di Pasquale e di Gilda Imparato, è deceduto tra il vivo compianto degli altri giovani.

Ai familiari di quelli che ci hanno lasciati, il nostro cordoglio.

Estrazioni del Lotto del 27 giugno 1959

Bari	9	72	7	8	62
Cagliari	55	66	49	52	77
Firenze	18	77	27	12	35
Genova	29	18	28	20	11
Milano	27	15	68	47	41
Napoli	73	30	18	3	7
Palermo	54	49	19	28	5
Roma	52	28	19	64	53
Torino	80	70	87	50	14
Venezia	22	25	62	49	26

Direttore responsabile:
DOMENICO APICELLA

Registrato presso il Tribunale di Salerno al n. 147 il 2 gennaio 1958

Tipografia M. Pinto - Cava - Tel. 300

La Boulangerie di ALFREDO GIANNATTASIO
AL CORSO - DI FRONTE A VIA BALZICO

Rinomata per pane, pasta alimentari e biscotti di ogni tipo, è fornita anche di prodotti speciali per diabetici e dietetici.